

## PARROCCHIALE

Notiziario Settimanale Parrocchia - Castelnuovo Val di Cecina - (PI) - Anno 46°  
[donse@parrocchiainsieme.it](mailto:donse@parrocchiainsieme.it) - Tel 0588 \ 20618 - [www.parrocchiainsieme.it](http://www.parrocchiainsieme.it)

## Anche se siamo cattivi, Dio rimane nostro Padre

(Udienza di Papa Francesco del 2 Mar 2016 in Piazza S. Pietro)

"Dio mai ci rinnega, noi siamo il suo popolo. Il più cattivo degli uomini, la più cattiva delle donne, i più cattivi dei popoli sono suoi figli. Questo è l'amore del nostro padre, è la **misericordia di Dio**, avere un padre così ci dà speranza, ci dà fiducia. "Quando uomo è malato va dal medico, quando si sente peccatore va dal signore se invece va dallo stregone non guarisce": ha affermato il **Papa**.



Tante volte preferiamo andare per strade sbagliate cercando una giustificazione, una giustizia, una pace che ci viene invece regalata come dono dal proprio Signore, se e lo cerchiamo".

"Dio viene incontro a noi perché noi ci lasciamo amare da lui, è il cuore del nostro Dio",

"Il Popolo di Dio, cioè la Chiesa, non ha bisogno di soldi sporchi", se viene qualche "benefattore" con "offerta frutto del sangue di gente

sfruttata, maltratta, schiavizzata, con il lavoro mal pagato, io dirò a questa gente, 'per favore portati indietro il tuo assegno, bruciamo'». «È necessario - ha aggiunto - avvicinarsi a Dio con mani purificate evitando il male e praticando il bene e la giustizia». - Infine, con la parole del profeta Isaia ha fatto un riferimento al soccorrere gli oppressi: i «tanti **profughi** che sbarcano in Europa e non sanno dove andare». «Cercare la giustizia, soccorrete l'oppresso: rendete giustizia all'orfano, difendete la causa della vedova, pensate ai tanti profughi che sbarcano in Europa e non sanno dove andare».

### O MIA PATRIA ....!..”

Da quando è stato approvato al Senato il disegno di Legge sulle unioni civili, e da quando è stata resa nota la notizia della nascita di un bambino con la teca dell'utero in affitto, da parte di due noti omosessuali italiani, mi è tornato in mente il famoso coro del Nabucco “**Va pensiero dall'ali dorate**”

“IL NABUCCO”, di Giuseppe Verdi in questi giorni mi è restato nella mente in modo quasi ossessionante! Quest'opera fu scritta per tenere vivo negli Italiani il desiderio di libertà quando l'Italia era divisa e occupata da eserciti stranieri. - Il nome “Nabucco” è una abbreviazione di “Nabucodonosor”, il Re che distrusse Gerusalemme portò il popolo in esilio, a Babilonia (*l'odierno Iraq*). Il popolo ebreo era il popolo che Dio aveva liberato dall'Egitto per mezzo di Mosè per fargli abitare la “Terra Promessa”. La Bibbia dice che il Popolo Ebreo si era allontanato dalla Fede e dal vero Dio per seguire idoli stranieri così aveva tradito la Sua fiducia. Per questo Dio lo aveva abbandonato a se stesso, senza più proteggerlo. Come sequenza: avvenne la distruzione di Gerusalemme e la deportazione in schiavitù lontano dalla Patria, ad opera di Nabucodonosor!

- Nella Bibbia si racconta ancora che gli Ebrei, nella tristezza di quella condizione avevano cessato di fare i loro canti al suono della “preziosa Certezza” che avevano portato con sé dalla loro terra. I Babilonesi dicevano loro: cantateci, suonateci i canti di Sion! (“Sion” era un altro nome di Gerusalemme) ed essi rispondevano: “Come possiamo cantare i Canti di Dio in terra straniera?”

Gli strumenti, le Cetre, erano “mute” e appese ai salici. Il pensiero della loro terra lontana e delle loro tradizioni provocavano grande tristezza, non avevano più voglia di cantare! I pensieri andavano “al tempo

### PREGHIERA DI META' QUARESIMA

Siamo a metà Quaresima, Signore,.  
 La Chiesa ci invita ancor ad un cammino di conversione per celebrare la tua Pasqua di morte e risurrezione e a far n più nuova la nostra vita.  
 Sono le tue parole, Signore, a guidarci per questo percorso in cui ognuno è chiamato a fare i conti con se stesso, ma anche a scoprire la smisurata grandezza del tuo amore per noi.  
 Tu ci chiedi di vegliare sul nostro cuore perché è da lì che nasce il male e il bene, l'egoismo e la generosità, la gelosia e lo spirito fraterno.  
 Tu ci chiedi di aprire il nostro cuore allo sguardo di misericordia, alla luce che viene da te, per lasciarti trasformare e guarire dal tuo Spirito.  
 Tu ci chiedi di allargare e ringiovanire il nostro **cuore**: di chiedere perdono delle nostre certezze e dei peccati.  
 Allora saremo disposti anche a praticare una nuova solidarietà, capace di migliorare questa terra perché diventi una casa in cui vivere d come fratelli e i sorelle .Amen.

che fu”, ai tempo felici di quando erano nella loro patria. “*Va’ pensiero sull’ali dorate, va’ ti porta sui clivi (nelle valli) e sui calli ove olezzano (profumano), teneri e molli, l’aure dolci del suolo natal! O mia Patria sì bella e perduta o membrana (memoria) sì cara e fatale. Arpa d’or dei fatidici Vati (= de famosi profeti), perché muta dal salice pendi? Le memorie nel petto (=nel cuore) riaccendi; ci favelli (= ce i pari) del tempo e fu!...*”

**Riflessione:** Anche noi, per tanti motivi, pur vivendo nella nostra Patria, l’Italia, ci sentiamo “stranieri



a tante cose che vengono contrabbandate come segni di civiltà. A me sembra che noi ci sentiamo **stranieri in casa nostra**, a causa di idee, di ideologie, di leggi che ci hanno invaso e occupato prendendo cittadinanza nella nostra società italiana! Sono cose che ci vengono propagandate e spesso come imposte con leggi governative ed europee. Leggi e raccomandazioni che non avevano mai avuto “cittadinanza” in Italia!

Leggi o teorie e iniziative contro la Vita, contro la famiglia, contro la fede religiosa, soprattutto cattolica. Contro le nostre tradizioni più care, più sacre e più italiane sono sotto gli occhi di tutti!

La nostra società è stata, ed è “invasa” per mezzo dei mezzi di comunicazione, da “nuove” Leggi o disposizioni: e la maggior parte di esse come “stranieri”, vengono dall’America, sono suggerite o imposte dall’Europa, nel segno della “civiltà e della “modernità”.

E se non ci “adeguiamo” veniamo ritenuti antiquati e siamo i bollati come incivili e invitati anche a “suonare le nostre “Cetre” e a ballare, felici!!!! Questa mi sembra è la situazione: ci stiamo trovando in una “condizione” di subalternità e di “soffice” schiavitù.

Il bene e il male, dopo il peccato, sono stati sempre presenti nel mondo, ma nella nostra moderna società non si distingue più il bene dal male, e spesso viene chiamato “bene “ ciò che è “male” e il “bene” invece stimato come “fuori moda”!!! E’ il “**relativismo**” dal quale ci metteva in guardia Papa Benedetto XVI.

Le parole del “Coro del Nabucco” terminano con espressioni di *crudo lamento*: “*O mia Patria sì bella e perduta, sì cara e fatale! Per terminare tali parole le voglio un po’ cambiare: “O, mia Patria si bella e smarrita!.... Oh, mia patria bella e tradita!!!!*” Don Secondo

## **MATERNITA’ SURROGATA “UTERO IN AFFITTO”**

Al centro delle cronache di questi giorni c’è stata una pratica abominevole e spregevole, che va decisamente contro natura. Nei giorni scorsi se ne è parlato su tutti i mezzi di comunicazione, ma quasi nessuno ha mai fatto un riferimento chiaro a quello che può succedere in una madre che porta in grembo una creatura per nove mesi, l’alimenta e condivide di fatto vita e sentimenti con quella creatura attraverso il cordone ombelicale, ma la deve cedere dopo il parto a chi l’ha acquistata”

Non solo: “**Resta il dubbio** di come si possa rivendicare una paternità che di fatto non esiste, come nel caso di Vendola, per essere chiari”. **Inoltre, c’è il problema della fecondazione** che avviene in provetta, con una madre che offre gli ovociti e un’altra surrogata.

E’ è una pratica che va proibita nel nostro Paese: non si può accettare che italiani ricorrano all’estero all’utero in affitto. Servono leggi molto severe. Per questo, l’adozione del figlio del compagno o compagna in una coppia omosessuale, aprirebbe un varco a tale pratica che poi si allargherebbe certamente. C’è un altro aspetto: ***i costi molto alti della pratica dell’utero in affitto: possono arrivare anche ad alcune centinaia di migliaia di euro; quindi, la pratica rimane una soluzione per ricchi, che ‘usano’ le donne più povere dei Paesi poveri, che lo fanno per necessità***

La colpa e la responsabilità è anche dei mezzi di comunicazione: C’è stato un cattivo servizio da parte loro, perché non hanno parlato della questione nella sua complessità, ma hanno quasi taciuto gli aspetti negativi che esistono, e li hanno fatti passare per positivi. Hanno intervistato madri surrogate che, addirittura, dicono di donare la vita agli altri. Gravi responsabilità.

**Anche rispetto alle unioni civili**, è mancata una riflessione seria: sia nelle partiti che le hanno sostenute, sia in tante parte della stampa che ha ridotto tutto ad uno scontro partitico. **Una legge di coscienza così importante cui non si poteva né si doveva mettere la fiducia, riducendo tutto a una conta di numeri.**

*(sintesi da Toscana Oggi)*

**SAREBBERO TERMINATE LE BENEDIZIONI** Padre Paolo ha percorso tutto il Paese e se non lo si chiama, ha finito di benedire, Però sapendo quanti “RICORDI” avevo comprato, e da quanti ne sono avanzati, risulta che circa un centinaio di famiglie non le ha trovate perché non erano presenti senz’altro, o perché non lo sapevano. E’ mancato ... qualcosa!. Ci rifletteremo e poi forse ne ripareremo anche perché oggi non abbiamo più spazio. - Il telefono di Don secondo è 0588/20618

- d. Secondo

**LUTTTO:** Non era ancora stata pubblicata la notizia della morte della carissima PARLMIRA PECCHIA Ved. NERELLI avvenuta il 25 Febbraio, all’età di anni 90. La ricordo con affetto nella preghiera ed esprimiamo ai figli e familiari, e parenti ed esprimiamo loro cristiane condoglianze.